



**Conforme al Reg. 1272/2008**

## **TANNINI ART ENOLOGY : ROYAL TANPEEL, ROYAL TANGRAPE STONE, ROYAL NATURAL GRAPE, TANART B, TANFIXER C, TANRED, REDJAM, EXOTAN, ROYAL SUR TAN, ROYAL ENSEMBLE**

### **1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

#### *1.1 Identificatore del prodotto*

*Identificazione della miscela:*

*Nome commerciale:* ROYAL TANPEEL, ROYAL TANGRAPE STONE, ROYAL NATURAL GRAPE, TANART B, TANFIXER C, TANRED, REDJAM, EXOTAN, ROYAL SUR TAN, ROYAL ENSEMBLE

#### *1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati*

*Uso raccomandato:*

**USO PROFESSIONALE**

#### *1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

*Fornitore:*

ARTENOLOGY S.r.l. via pezza alta, 17.

31046 RUSTIGNE' DI ODERZO- TV

Phone 0039 0422 852281

*Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:*

*technicalinfo@artenology.it*

#### *1.4 Numero telefonico di emergenza*

ARTENOLOGY S.r.l. - Phone n. 0039-0422-852281

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

### **2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

#### *2.1 Classificazione della sostanza o della miscela*

*Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:*

*Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.*

### **3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

#### *3.1 Sostanze*

*Identificazione della sostanza:* tannino vegetale

*Tipo di prodotto ed impiego:* **USO PROFESSIONALE**

#### *3.2 Miscele*

*N.A.*

### **4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

#### *4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso*

*In caso di contatto con la pelle:*

*Lavare abbondantemente con acqua e sapone.*

*In caso di contatto con gli occhi:*

*In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.*

*In caso di ingestione:*

*Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.*

*In caso di inalazione:*

*Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.*

#### *4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati*

*Nessuno*

#### *4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali*

*Trattamento:*

*Nessuno*

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non

scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

#### 7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo

Nessuno

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

**Protezione della pelle:**

*Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.*

**Protezione delle mani:**

*Non richiesto per l'uso normale.*

**Protezione respiratoria:**

*Non necessaria per l'utilizzo normale.*

**Rischi termici:**

*Nessuno*

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

*Nessuno*

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali**

*Aspetto e colore: Solido*

*Soglia di odore: N.A.*

*pH: 3.28 (10%)*

*Punto di fusione/congelamento: N.A.*

*Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.*

*Infiammabilità solidi/gas: N.A.*

*Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.*

*Densità dei vapori: N.A.*

*Punto di infiammabilità: N.A.*

*Velocità di evaporazione: N.A.*

*Pressione di vapore: N.A.*

*Densità relativa: N.A.*

*Idrosolubilità: N.A.*

*Liposolubilità: N.A.*

*Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.*

*Temperatura di autoaccensione: N.A.*

*Temperatura di decomposizione: N.A.*

*Viscosità: N.A.*

*Proprietà esplosive: N.A.*

*Proprietà comburenti: N.A.*

**9.2 Altre informazioni**

*Miscibilità: N.A.*

*Liposolubilità: N.A.*

*Conducibilità: N.A.*

*Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.*

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività**

*Stabile in condizioni normali*

**10.2 Stabilità chimica**

*Stabile in condizioni normali*

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

*Nessuno*

**10.4 Condizioni da evitare:**

*Stabile in condizioni normali.*

**10.5 Materiali incompatibili:**

*Nessuna in particolare.*

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

*Nessuno.*

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1 Informazioni su effetti tossicologici**

*Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.*



Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

TANNINO VEGETALE - Index: N.A., CAS: 1401-55-4, EC No: 215-753-2  
LD50 (oral, rat) : > 2000 mg/Kg

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuno

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### 12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1 Numero ONU:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

N.A.

#### 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

N.A.

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio:

N.A.

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Inquinante ambientale :

No

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs

14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (Direttiva COV)

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

*Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.*

*Principali fonti bibliografiche:*

*ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities*

*SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold*

*CCNL - Allegato 1*

*Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche*

*Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.*

*L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione*

*all'utilizzo specifico che ne deve fare.*

*Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.*

*ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.*

*CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).*

*CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.*

*DNEL: Livello derivato senza effetto.*

*EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.*

*GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.*

*GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.*

*IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.*

*IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).*

*ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.*

*ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).*

*IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.*

*INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.*

*KSt: Coefficiente d'esplosione.*

*LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.*

*LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.*

*PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.*

*RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.*

*STEL: Limite d'esposizione a corto termine.*

*STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.*

*TLV: Valore di soglia limite.*

*TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).*

*WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.*

*Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono fornite a fini di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti da un uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.*